
REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SPECIALE "FUTURO SEMPLICE"

1) Viene effettuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società Cattolica di Assicurazione, che viene contraddistinta con il nome "FUTURO SEMPLICE".

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della Gestione "FUTURO SEMPLICE".

La Gestione "FUTURO SEMPLICE" è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni private e di Interesse Collettivo ed introdotte con la circolare n.71 del 26.3.1987, ed eventuali successive disposizioni.

2) La Gestione "FUTURO SEMPLICE" è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. 31.3.75 N.136, la quale attesta la rispondenza della Gestione "FUTURO SEMPLICE" al presente Regolamento.

In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite alla Gestione "FUTURO SEMPLICE", il rendimento annuo della stessa quale descritto al seguente punto 3, e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche.

3) Il rendimento annuo della Gestione "FUTURO SEMPLICE" viene calcolato al termine di ciascun mese dell'esercizio relativo alla certificazione, con riferimento ai dodici mesi di calendario trascorsi, e si ottiene rapportando il risultato finanziario della gestione "FUTURO SEMPLICE" di competenza di

questo periodo al valore medio della Gestione "FUTURO SEMPLICE" nello stesso periodo.

Per risultato finanziario della Gestione "FUTURO SEMPLICE" si devono intendere i proventi finanziari di competenza dell'esercizio - compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza della Gestione "FUTURO SEMPLICE" - al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti, quali ad esempio bolli sui contratti di borsa, commissioni di negoziazione, commissioni di gestione.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione "FUTURO SEMPLICE" e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione "FUTURO SEMPLICE" per i beni già di proprietà della Compagnia.

Per valore medio della Gestione "FUTURO SEMPLICE" si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli istituti di credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività della Gestione "FUTURO SEMPLICE".

La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella Gestione "FUTURO SEMPLICE" ai fini della determinazione del rendimento annuo della Gestione "FUTURO SEMPLICE".

L'esercizio relativo alla certificazione decorre dal 1° novembre dell'anno precedente fino al 31 ottobre dell'anno successivo.

4) Le regole che sovrintendono al calcolo del rendimento annuo della Gestione indicate al punto 3 del presente Regolamento, sono determinate sulla base dell'attuale normativa fiscale.